

COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

Al Revisore dei conti del Comune

SEDE

OGGETTO: Relazione illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo modificativo del C.C.D.I. stipulato in data 30/12/2010 relativo ai criteri di ripartizione e destinazione delle quote dei fondi delle risorse decentrate relative all'anno 2010.

Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001.

**PREMESSA**

L'art. 40 del D. L.vo 165/2001 al comma 3 - sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

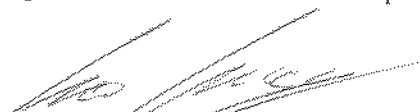
Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999 in data 02.05.2012 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Provinciali con la RSU hanno sottoscritto in data 2.5.2012 un'ipotesi di C.C.D.I. integrativo e modificativo del C.C.D.I. stipulato in data 30/12/2010 relativo ai criteri di ripartizione e destinazione delle quote dei fondi delle risorse decentrate relative all'anno 2010.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO – FINANZIARIA**

Con il C.C.D.I. stipulato in data 30.12.2010 erano stati concordati gli indirizzi ed i criteri di ripartizione e destinazione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2011 ed i criteri di ripartizione e destinazione delle quote dei fondi delle risorse decentrate relative ad anni precedenti non ancora destinate.

In sede di applicazione del predetto C.C.D.I., sono tuttavia insorti alcuni problemi e segnatamente:

- a) le parti hanno verificato la presenza di un errore materiale, nella stesura del contratto decentrato, nell'indicazione dei budget attribuiti a ciascuna delle categorie ai fini del riconoscimento delle progressioni "orizzontali", come meglio indicato nel testo dell'ipotesi



di accordo, che si allega alla presente relazione;

- b) in secondo luogo, il CCDI nulla prevedeva per l'ipotesi in cui più di un lavoratore, in possesso del requisito minimo di permanenza nella posizione in godimento al 1.1.2010, avesse conseguito l'identico punteggio massimo in sede di valutazione individuale annuale. Essendosi verificata proprio tale ultima ipotesi in relazione a più dipendenti classificati al primo posto con eguale punteggio in ciascuna delle categorie C e D, le parti hanno avviato contatti per concordare un criterio integrativo rispetto a quello individuato nel CCDI che rendesse possibile determinare i beneficiari delle progressioni.

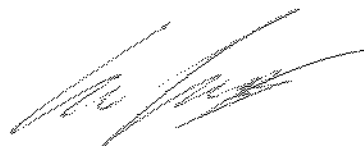
All'esito di tali trattative, la delegazione di parte pubblica a maggioranza dei suoi componenti e con il parere contrario del Presidente e la delegazione di parte sindacale hanno concordato di:

- a) dare atto dell'errore nell'indicazione del budget riservato alle categorie A/B e D ai fini delle P.E.O. nell'articolo 17 del CCDI stipulato il 30.12.2010 e di rettificare pertanto formalmente l'articolo medesimo;
- b) applicare, per l'individuazione dei dipendenti cui riconoscere le P.E.O. nell'anno 2010, i criteri integrativi a suo tempo votati dalla maggioranza dei dipendenti e proposti dalle RR.SS.UU.;
- c) incrementare della somma di euro 200,00 l'importo di euro 3.000,00 stabilito nell'art. 17 del CCDI sopra richiamato quale quota del Fondo delle Risorse decentrate dell'anno 2010, destinata a finanziare le P.E.O. del personale; tale incremento è finalizzato a rendere possibile l'attribuzione di un più elevato contingente di progressioni;
- d) diminuire dell'identica somma di euro 200,00 la quota residua del Fondo, destinata ai compensi diretti ad incentivare la produttività.

Le delegazioni hanno inoltre concordato di procedere alla ricognizione dell'effettivo ammontare, a consuntivo, delle quote del complessivo fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010 destinate alle varie finalità indicate nel testo del C.C.D.I. stipulato in data 30.12.2010, nel quale gli importi di dette quote erano stati indicati in modo non definitivo, essendo ancora in corso l'esercizio finanziario 2010.

Il Fondo suddetto per l'anno 2010 risulta pertanto definitivamente destinato al finanziamento dei sotto indicati istituti:

PARTE STABILE	
P.E.O. riconosciute al 31.12.2009	51.762,26
P.E.O. da riconoscere in esecuzione del C.C.D.I. stipulato il 30.12.2010 come modificato dal presente accordo	3.200,00

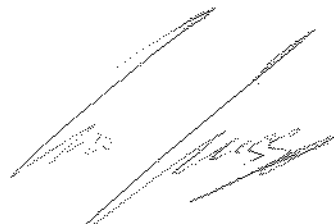


INDENNITA' DI COMPARTO	14.745,94
INDENNITA' INSEGNAMENTO ART. 6 E ART. 31 PERSONALE DEL NIDO	4.035,24
INDENNITA' DI TURNO	4.568,86
INDENNITA' QUALIFICA UFFICIALE DI STATO CIVILE	800,00
COMPENSI PRODUTTIVITA'	911,33
INDENNITA' EX ART. 17 C.2 LETT. F) CCNL 01.04.99 (parte)	682,37
TOTALE PARTE STABILE	80.706,00
PARTE VARIABILE	
INDENNITA' DI REPERIBILITA'	3.023,66
INDENNITA' DI RISCHIO	2.885,92
PIANO ATTIVITA' ESTIVA ASILO NIDO	1.768,37
INDENNITA' DI DISAGIO	5.167,07
INDENNITA' EX ART. 17 C.2 LETT. F) CCNL 01.04.99 (parte)	4.598,60
TOTALE PARTE VARIABILE	17.443,62

Le parti hanno inoltre dato atto che, oltre alle somme suindicate, sono state riconosciute al personale avente titolo altre somme rientranti nella previsione di cui alla lettera k) del comma 1 dell'articolo 15 del C.C.N.L. del 1.4.1999, le quali peraltro sono state totalmente rimborsate al comune di Ferno da altri enti o da privati e sono state analiticamente riportate nella Determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria – AA.GG. di Ferno n. 575 in data 29.12.2010 ad oggetto “Determinazione delle risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – anno 2010”.

Le parti hanno pertanto convenuto di modificare il testo dell'articolo 17 del contratto collettivo decentrato integrativo relativo ai criteri di ripartizione e destinazione delle quote dei fondi delle risorse decentrate relative ad anni precedenti non ancora destinate ed agli indirizzi e criteri di ripartizione e destinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2011, sottoscritto definitivamente in data 30 dicembre 2010, inserendovi i punti concordati e riformulando l'articolo stesso nel testo riportato nell'ipotesi allegata.

L'ipotesi di accordo non comporta spese maggiori a carico dell'ente, in quanto non determina aumenti nella consistenza complessiva del Fondo delle Risorse decentrate 2010 di cui agli artt. 31 e segg. del C.C.N.L. del 22.1.2004.



Sulla base dell'ipotesi, ad oggi dev'essere ancora ripartita e destinata – a valere sul Fondo complessivamente stanziato per il 2010 - la residua somma di euro 4.911,33 finanziata con risorse stabili.

Le risorse costituenti il fondo e tuttora da ripartire, unitamente ai relativi oneri riflessi ed all'IRAP, trovano copertura sul bilancio 2012 in via di formazione, gestione residui, come segue:

- nell'intervento n. 1.01.08.01 capitolo n. 0020 R.P. anno 2010 per euro 4.911,33;
- nell'intervento n. 1.01.08.01 capitolo n. 0030 R.P. anno 2010 per gli oneri riflessi per euro 1.310,34;
- nell'intervento n. 1.01.08.07 capitolo n. 0050 R.P. anno 2010 per l'IRAP per euro 417,46.

L'attribuzione delle P.E.O. e la liquidazione delle residue quote costituenti il Fondo avverrà ad avvenuta sottoscrizione definitiva del C.C.D.I. integrativo, sulla base dei punteggi riportati dai dipendenti per l'anno 2010 secondo il vigente sistema di valutazione ed alla luce dei criteri stabiliti dal Contratto stesso.

Per quanto non modificato dall'ipotesi di CCDI oggetto della presente relazione, resta confermato il contenuto della relazione illustrativa e della relazione tecnico – finanziaria elaborate in data 22.10.2010 in riferimento all'ipotesi di C.C.D.I. poi definitivamente sottoscritta in data 30.12.2010.

## CONCLUSIONI

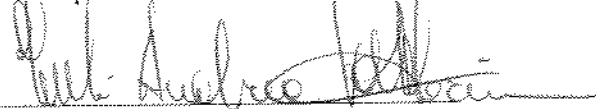
Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'allegata ipotesi di contratto decentrato integrativo e modificativo siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, si trasmette:

- il testo dell'ipotesi di CCDI;
- la presente relazione illustrativa e tecnico finanziaria.

Si chiede cortesemente di comunicare la risultanza del controllo eseguito.

Fermo li 02-05-2012

Il Responsabile del Servizio Personale



Il Responsabile del Servizio Finanziario

